



Lawrence Ferlinghetti e “Grottamare”

Una targa nella stazione ferroviaria per i 100 anni del poeta della beat generation

Anche nella Città di Grottammare una giornata speciale per i 100 anni di Lawrence Ferlinghetti: una targa commemorativa affissa presso la stazione ferroviaria, in ricordo della poesia “Grottamare” che il poeta, autore ed editore statunitense, simbolo della beat generation, compose durante una sosta tecnica del treno sul quale viaggiava, nel 1989.

Il pannello riporta il testo autografo in inglese e la traduzione in italiano, svelato domenica 24 marzo (giorno di nascita di Ferlinghetti), alle ore 11, nella stazione ferroviaria di Grottammare, nel corso di una cerimonia pubblica.

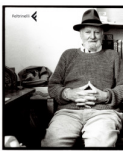
L’omaggio però non si ferma qui. L’amministrazione comunale ha messo a punto un programma che proseguirà il 6 aprile con una conversazione teatrale (Teatro dell’Arancio, ore 17.30), nel corso della quale verranno proiettati stralci del documentario sulla vita di Ferlinghetti realizzato da Giada Diano, biografa ufficiale di Ferlinghetti, che sarà presente all’incontro.

Il tributo a Ferlinghetti nasce dall’interazione tra più soggetti – operatori culturali, ricercatori, amministratori, appassionati di storia locale – che pian piano hanno

1989 ha dedicato dei meravigliosi versi, lo festeggerà con un doppio appuntamento.

Domani alle ore 11 sarà inaugurata la targa dedicata a Ferlinghetti nel piazzale della stazione, proprio lì dove i versi presero vita, quando il poeta passava con il treno. “La poesia è iscritta come un tatuaggio sulla pelle della città”, ha dichiarato il sindaco Piergallini: è un dovere e un onore che la città renda a sua volta omaggio alle cento candeline dell’uomo che ha creato la City Lights e pubblicato tanti testi che hanno influenzato – e fatto deragliare – la cultura degli ultimi settant’anni. Il 6 aprile alla Sala Kursaal, invece, ci sarà un appuntamento con Giada Diano, biografa di Ferlinghetti, Lucilio Santoni, Piergiorgio Cini e Valentina Illuminati da titolo *Dipingere luce sui muri della vita*.

Auguri Lawrence!



GIADA DIANO
IO SONO COME OMERO
VITA DI LAWRENCE FERLINGHETTI

La vita di Ferlinghetti al Teatro dell'Arancio

GROTTAMMARE (AP) – Curata da Lucilio Santoni, la rassegna “Atelier di primavera” prosegue oggi sabato 7 maggio con Giada Diano e la sua biografia del poeta statunitense Lawrence Ferlinghetti “Io sono come Omero. Vita di Lawrence Ferlinghetti”. Appuntamento alle ore 18 al Teatro dell'Arancio di Grottammare.

A Grottammare, il padre della beat generation ha dedicato una poesia scritta nel 1990, quando il treno su cui stava viaggiando si fermò proprio nella stazione della cittadina marchigiana per un guasto, e inserita successivamente nella raccolta dei suoi migliori testi poetici.

E' giusto dunque parlare di Ferlinghetti a Grottammare, sempre e comunque. L'appuntamento di oggi è particolarmente interessante perché vedrà la presenza della sua biografa, Giada Diano. Per "Io sono come Omero", Giada Diano ha lavorato a stretto contatto con il poeta, ma ha consultato anche i diari privati che lui le ha messo a disposizione, ha visitato amici e conoscenti, senza naturalmente trascurare alcuni membri della famiglia. A partire da questo incrocio di notizie, la biografia ha preso una strada non canonica. L'autrice ha privilegiato il taglio soggettivo ed emozionale, dando rilievo a episodi particolari della vita di Ferlinghetti. Molti hanno a che fare con le esperienze europee del poeta e con l'influenza che la stagione culturale di cui Ferlinghetti è stato padre e nume tutelare ha avuto fuori dall'America.

La vita di Ferlinghetti trae con sé stralci di altre esperienze: incrociamo Ginsberg e Pound, i gruppi anarchici italiani e i movimenti di avanguardia con cui il poeta ha avuto a che fare. Ultimo testimone di un'epoca gloriosa, Ferlinghetti e la sua straordinaria vicenda offrono un punto di vista sulla beat generation che rinverdisce e riattualizza, di quel movimento, le battaglie per i diritti civili, il clima di accesa tensione utopica, l'ansia di libertà professata nei fatti – tutti aspetti che suonano miracolosamente attuali.